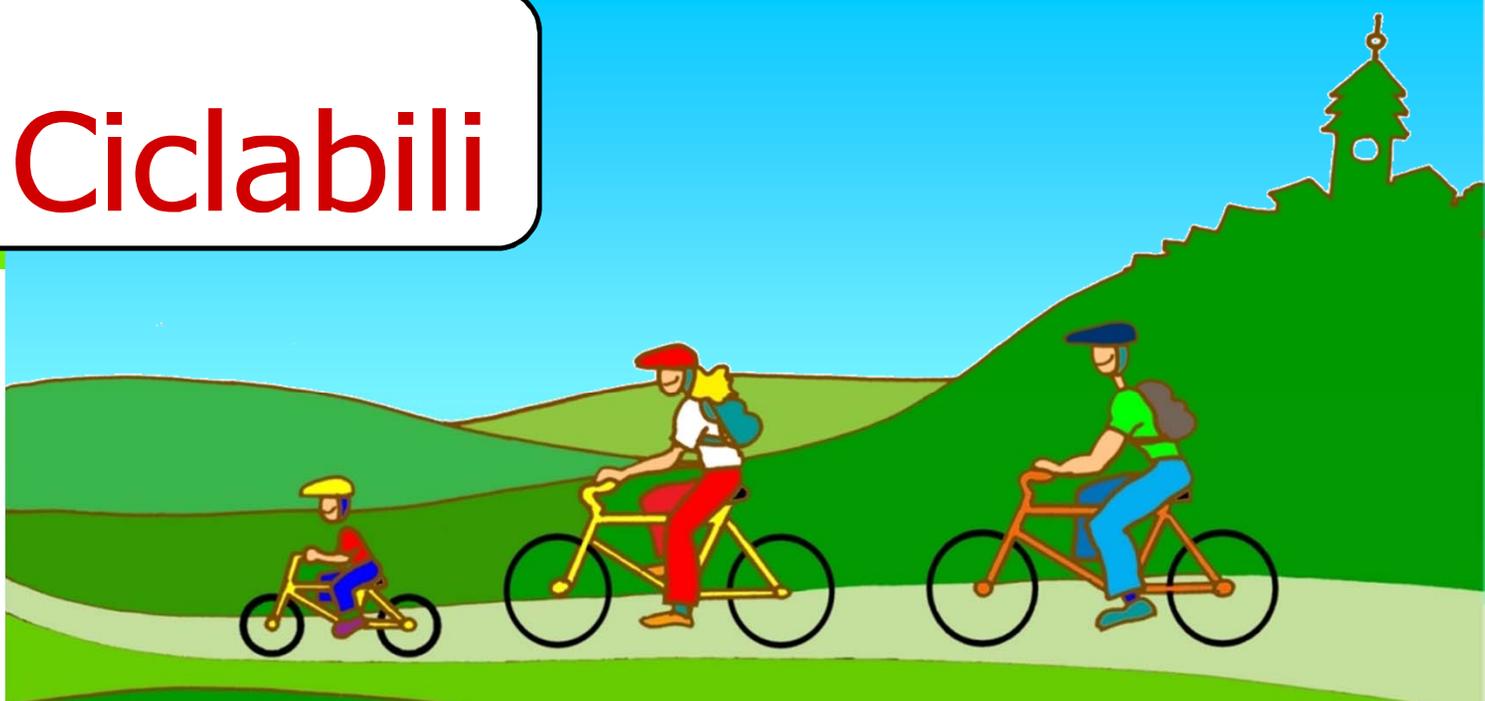




Le guide degli Itinerari Ciclabili



**MUOVITI
CHIERI !**



Chieri e dintorni

Itinerari ciclabili della Città metropolitana di Torino

Introduzione

La Città metropolitana di Torino è da anni impegnata nella pianificazione di un sistema ciclabile interconnesso a reti infrastrutturali regionali e locali sia nella conseguente realizzazione dello stesso.

Ci sembra giunto il momento opportuno per fornire i giusti strumenti di informazione ai ciclisti che intendono percorrere nei loro spostamenti l'ormai estesa rete di piste ciclabili presenti sul nostro territorio, sia nel tempo libero sia quotidianamente.

Per tale ragione è nata l'idea di realizzare una guida degli itinerari ciclabili.

Promuovere il piccolo turismo in bicicletta, che potremmo chiamare "a km zero", ma anche incentivare gli spostamenti in bici a breve raggio, è utile non solo per la salute (esercizio fisico), ma anche per imparare a conoscere meglio i luoghi, poiché in bicicletta si vedono particolari che in auto passano inosservati e che permettono di apprezzare la storia, il paesaggio e le tradizioni del nostro territorio. Spostarsi in bicicletta, inoltre, è estremamente economico e non inquina.

Ci auguriamo che questa guida contribuisca a diffondere l'uso della bicicletta non solo per svago, ma anche per gli spostamenti quotidiani e che sia uno sprone per le comunità locali a investire in questo settore, soprattutto migliorando il livello di sicurezza nei punti critici.

Gli itinerari. La guida descrive una selezione di alcuni possibili itinerari cicloturistici presenti sul territorio della Città metropolitana di Torino, ed è suddivisa per ambiti territoriali ciascuno dei quali costituisce un fascicolo specifico.

Nella scelta dei tracciati, dove esistono, sono state utilizzate le piste e le corsie ciclabili, mentre per il resto si sono privilegiati itinerari lungo strade poco trafficate; i tratti, sempre brevi, in zone con traffico intenso e veloce sono stati ben evidenziati. Molti sono i modi di affrontare il percorso: gli sportivi potranno farlo in volata controllando il tempo, ma chi vorrà potrà affrontare il tragitto con calma, facendo tappa nei vari punti di interesse lungo la strada; in alcuni casi è anche possibile prevedere parte del tragitto in treno. Nelle descrizioni degli itinerari, oltre alle indicazioni tecniche - tratti più trafficati, cambi di fondo stradale, fontanelle, stazioni ferroviarie - sono indicati i principali punti di interesse, monumentale e storico.

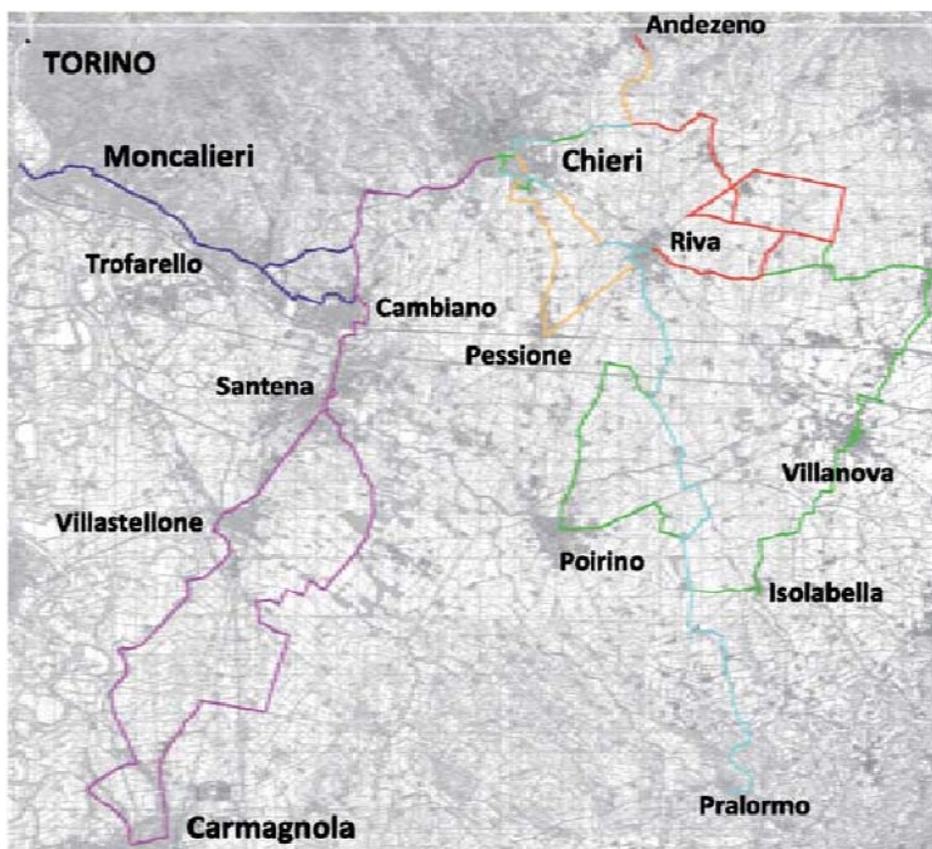
Istruzioni per l'uso:

Per ciascun itinerario sono fornite:

- una scheda tecnica, con i km totali, il tempo di percorrenza stimato, i fondi stradali, la stagione più indicata, il tipo di bici più adatto
- una mappa schematica, realizzata sulla base della Carta Tecnica Provinciale 1:5000, con una diversa colorazione delle strade
- un tabella di marcia, con i km progressivi, le indicazioni di direzione e i punti di interesse



Gli itinerari ciclabili del chierese



Per l'area chierese sono stati individuati 6 itinerari, uno dei quali (itinerario 3) mira a individuare un percorso di collegamento tra Chieri e Torino aggirando la collina, con l'intento di incentivare lo spostamento sistematico in area metropolitana usando la bicicletta.

Per comodità si è scelto di calcolare il chilometraggio sempre dalla stazione ferroviaria di Chieri, ma è possibile partire da qualsiasi punto intermedio; spesso gli itinerari sono praticabili anche dai paesi limitrofi (Andezeno, Riva presso Chieri, Poirino, Pessione), grazie ad alcuni collegamenti assicurati da percorsi ciclabili.

Per la realizzazione del primo volume della presente guida si ringrazia per la preziosa collaborazione nel rilievo dei tracciati, nonché nella stesura grafica del materiale la sempre attiva Associazione Muoviti Chieri!-FIAB.

Per approfondimenti e notizie storico culturali sui monumenti e i luoghi di interesse, per indicazioni eno-gastronomiche, avvisi su modifiche alla viabilità e altre informazioni utili, sul sito dell'Associazione Muoviti Chieri!-FIAB è attiva una pagina dedicata, all'indirizzo <http://muovitichieri.blogspot.com/>.

Note e Legenda

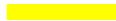
Consigli per l'equipaggiamento

E' consigliato l'uso del casco. Sono altresì consigliati: indumenti tecnici, più confortevoli perché dissipano il sudore e non creano sfregamenti sulla sella; una giacca leggera antivento/antipioggia; almeno una borraccia di acqua; qualche barretta per le crisi di energia; un porta-mappe da applicare al manubrio; un lucchetto leggero per assicurare la bici nelle soste; una camera d'aria di ricambio, le leve per togliere il copertone e una piccola pompa; un giubbino riflettente per le situazioni di scarsa visibilità; borse da bici o uno zainetto per contenere portafogli, telefono cellulare, cibo ed equipaggiamento.

Viabilità

I km dei percorsi sono stati rilevati con bici-computer e con GPS, ma sono comunque possibili leggere differenze fra le misurazioni. Gli itinerari sono stati provati prima di andare in stampa; sono però possibili successive variazioni della viabilità (es. variazione sensi unici).

Legenda

	strade trafficate	
	strade asfaltate con basso carico di traffico e/o strade asfaltate secondarie	
	strade bianche	
	piste ciclabili	 varianti di percorso
	start percorso	
	punto di interesse	
	tratto trafficato, prestare attenzione	
	fontanella di acqua potabile	F = facile
	stazione ferroviaria	M = medio
		D = difficile

Itinerario circolare, che percorre parte del Pianalto Astigiano, un vasto altopiano di terre argillose, noto per la coltivazione degli asparagi e disseminato di laghetti (le "peschiere"), habitat di un pesce d'acqua dolce, la Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino, che è divenuta un presidio di Slow Food e ha ottenuto la Denominazione d'Origine Protetta (D.O.P.).

L'itinerario tocca vari centri agricoli: Poirino, che possiede alcuni interessanti edifici tardo-medioevali, Isolabella e, infine, Villanova d'Asti, che presenta un impianto urbano caratteristico e vari edifici e monumenti degni di nota.

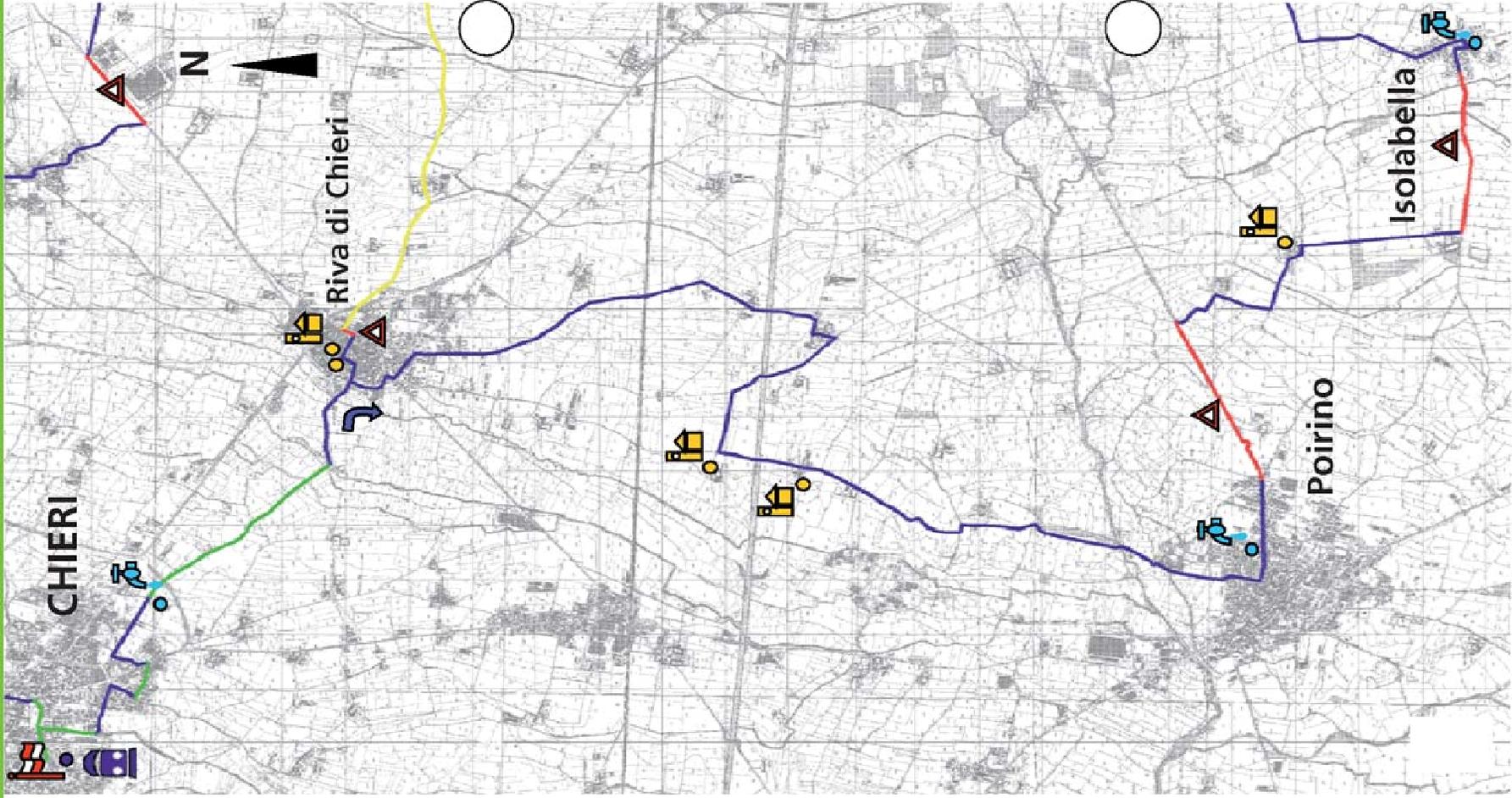
Scheda tecnica:

Difficoltà:	F
Distanza:	km 53 in piano
Durata:	2¾- 4¼ ore (escluse le soste)
Caratteristiche:	praticabile in tutte le stagioni e adatto a tutti i tipi di ciclismo (escluse le bici da corsa sui tratti sterrati).
Sosta "picnic":	Villanova d'Asti

Nota: Percorso praticabile anche partendo da Andezeno (cfr. Itinerario 4).

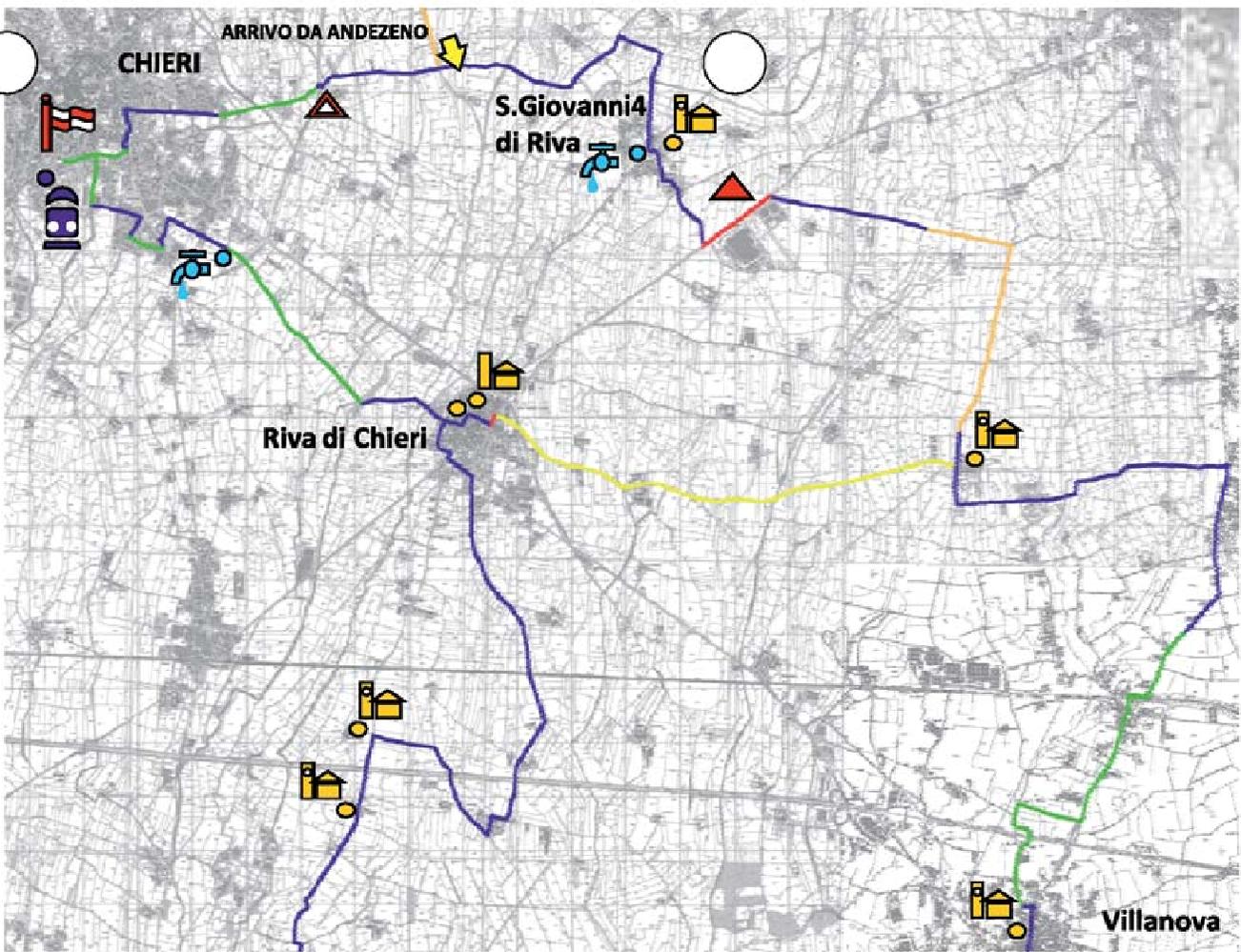
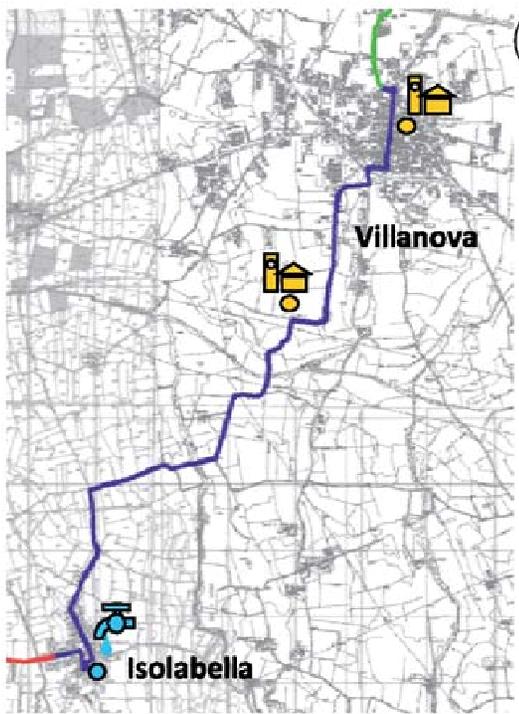
- Km**
- 0,0**  piazza Don Bosco (piazzale della stazione), prendere la pista ciclabile di via Campo Archero e proseguire a dx sulla ciclabile di via Vittone
- 0,8**  svoltare a sx in via Monti
- 1,3**  all'incrocio a T svoltare a dx su via Tetti Fasano
- 1,4**  prendere la ciclabile a sx che arriva su via Conte Rossi di Montelera 
- 1,7**  attraversare la strada deviando un po' a sx
- 1,8**  svoltare a sx in Via Mondo
- 2,0**  svoltare a dx e imboccare la ciclabile "Arrobio, Piovano, Vergnano" ( fontanella) verso Riva presso Chieri 
- 5,2**  Riva presso Chieri, alla fine della ciclabile proseguire su via della Torre
- 5,4**  **deviazione:** alla fine della salita svoltare a sx in piazza Caduti e raggiungere piazza della Parrocchia con Palazzo Grosso e la chiesa parrocchiale. Ritorno
- 5,2**  svoltare a dx in via Circonvallazione
- 5,6**  svoltare a dx in via Vittorio Veneto
- 5,7**  alla rotonda prendere a sx e imboccare via Roma
- 6,2**  svoltare a dx in via delle Moglie e proseguire dritti in aperta campagna; dopo 2 km sovrappassare la ferrovia Torino-Genova e, dopo un altro km, l'autostrada A21
- 9,7**  alla Borgata Tamagnone incrocio a T, prendere a dx
- 9,8**  svoltare a sx e attraversare la borgata
- 10**  all'incrocio a T svoltare a dx e seguire la strada asfaltata, sovra passando di nuovo la A21
- 11,6**  all'incrocio con la strada Riva-Poirino in prossimità di Tetto Bay (**cascina con torre rotonda**), svoltare a sx verso Poirino 

- 11,9**  sovrappassata per la 3a volta la A21, dopo 400 m sulla dx chiesa della Madonna della Rovere (vicino all'abside cresce una quercia maestosa)
- 15,5**  alla rotonda prendere la 2a uscita in direzione Poirino centro – Cimitero; seguire sempre dritti via Carlo Maina, entrando in paese con un breve salita
- 15,9**  svoltare a sx in via Amaretti – corso Fiume (dopo via Burzio sulla sx, sul marciapiede,  2 fontanelle in successione)
- 17,1**  immettersi su via Cristoforo Colombo a sx uscendo dal paese ( **attenzione:** tratto su strada con traffico veloce)
- 17,5**  alla rotonda prendere la 2° uscita in direzione Asti
- 18,5**  svoltare a dx su strada asfaltata, cartelli Frazione Palazzo – Cascina Cascinette; la strada è costeggiata da alcuni bei filari di querce
- 19,8**  Palazzo Valgorrera, proseguire per 60 m e svoltare a sx, rudere di palazzo medioevale, dopo circa 100 m svoltare a dx su una stradina sterrata e aggirare la borgata
- 20,3**  poco prima della bella **parrocchiale** in cattivo stato prendere a sx per Torre Valgorrera 
- 21,3**  all'incrocio a T prendere a sx la SP 131 per Isolabella ( **attenzione:** tratto su strada con traffico veloce)
- 23,3**  svoltare a dx in via Centrale, passaggio coperto
- 23,4**  piazza Cavour, torre campanaria isolata, bar e ristorante, giardinetto e  fontanella 



- 23,4 ↵ uscire al fondo dalla piazza prendendo a sx, in via della Chiesa e poi a sx in via Cellarengo (a 50 m  fontanella sulla sx) e proseguire dritti verso Villanova
- 27,4  **sulla sx rudere di torre medievale**
- 29 ↵ giunti alla periferia di Villanova, prendere a sx la via Milone Turello e sotto passare la SS10
- 29,2 ↷ svoltare a dx in via Vittorio Veneto
- 29,4 ↵ allo STOP svoltare a sx (indicazione Municipio) e raggiungere la centrale piazza Supponito
- 29,5  **Villanova d'Asti, Torre Civica, negozi aperti la domenica mattina, bar, ristoranti e gelateria artigianale**
- 29,7 ↑ uscire dalla piazza verso nord, seguendo l'indicazione FFSS
- 30 ↻ alla rotonda prendere la 3° uscita
- 30,5 ↷ svoltare a dx in strada Vecchia di Brassicarda / strada Vecchia per Chieri e prendere la ciclabile 
- 31,1 ↗ la ciclabile si stacca dalla strada sulla dx 
- 33,1 ↑ Borgo Stazione (linea ferroviaria Torino-Asti): superare la ferrovia sul ponte ciclo-pedonale
- 33,2 ↷ prendere a dx per Savi ancora su ciclabile (termina dopo 400 m) 
- 35,7 ↵ prima di superare frazione Savi, svoltare a sx in strada Savi-Terrazze Brassicarda e superare la borgata Terrazze
- 38,1 ↷ proseguire dritto in Borgata Brassicarda fino al quadrivio 
- ↑ **al quadrivio sulla dx visibili tracce di una casaforte medioevale intuibili nell'edificio più grande**
- 38,1  sempre al quadrivio proseguire dritti sulla strada asfaltata che, dopo circa 30 m, diventa sterrata, seguendo l'indicazione per la frazione Meliga
- 39,4 ↑ al bivio continuare dritti 

- 39,8 ↑ dove la strada bianca principale curva a dx, proseguire dritti verso nord su una stradina piuttosto accidentata, ma percorribile facilmente
- 41 ↵ quadrivio con grande cascina di fronte, prendere a sx verso ovest sempre su strada sterrata, che dopo 600 m diventa asfaltata
- 43,2 ↵ raggiunta la SP120 Riva-Buttigliera, svoltare a sx ( **attenzione: tratto con traffico veloce**)
- 44,1 ↷ svoltare a dx verso S.Giovanni di Riva
- 44,9  **casa natale di S. Domenico Savio ()**
- ↑ proseguire dritti per via Don Bosco
- 45,4 ↑ attraversare la strada per Arignano (SP121) e imboccare via dell'Arbietto, lasciandosi sulla dx la chiesa parrocchiale
- 46,6 ↵ dopo la discesa, in corrispondenza di alcune grandi querce, svoltare a sx; dopo 400 m si incontra e si supera un maneggio sulla sx
- 47 ↵ all'incrocio a T svoltare a sx in strada Buttigliera
- 49,7 ↑ alla rotonda con la circonvallazione di Chieri  ( **traffico sostenuto**) prendere la seconda uscita e imboccare la corsia ciclabile
- 51,2 ↑ alla rotonda successiva proseguire dritti in direzione del centro di Chieri
- 51,5 ↑ attraversare corso Matteotti (semaforo)
- 51,7 ↵ svoltare a sx alla seconda traversa (vicolo Albussano)
- 52,1 ↵ all'incrocio con via Vittorio Emanuele II svoltare a sx, passare la rotonda e prendere a dx la pista ciclabile di piazza Europa – via Campo Archero 
- 53,0 arrivo in piazza Don Bosco (piazze della Stazione) 



Varianti del percorso

Abbrevia l'itinerario, ritornando a Riva presso Chieri e poi a Chieri lungo la ciclabile dell'andata.

Al quadrivio di Borgata Brassicarda, svoltare a sx, indicazione Riva presso Chieri.

Seguire la strada per 4,3 km, fino al sottopasso sotto la SS10. Entrare in Riva per via S. Giovanni e percorrerla tutta fino a via Vittorio Veneto.

Svoltare a sx in via Vittorio Veneto.. Dopo 120 m svoltare a dx in via Baudo. Dopo 120 m svoltare a sx in via Gardezzana.

Percorrere via Gardezzana, poi proseguire dritti in via S. Giuseppe (fra la chiesa parrocchiale e Palazzo Grosso), per circa 300 m fino a sboccare in via della Torre.

Svoltare a dx e proseguire fino a riprendere la pista ciclabile verso Chieri.

